

Allegato 1)

ELEMENTI ESSENZIALI DEGLI AVVISI PUBBLICI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI RIVOLTI ALLE DONNE INSERITE IN PERCORSI DI USCITA DALLA VIOLENZA E DI AUTONOMIA

1. Premessa

In attuazione del Programma di Governo per la XI legislatura della Regione Toscana 2020-2025 e specificatamente del Progetto 21, “ATI il progetto toscano delle donne”, che prevede l’impegno alla realizzazione di azioni finalizzate all’inserimento lavorativo e per il contrasto della violenza sessuale e di genere, si intendono attivare, con le risorse del PR FSE+ 2021-2027, percorsi integrati finalizzati a favorire l'occupabilità, la partecipazione al mercato del lavoro e l'autonomia delle donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza.

Già a partire dal 2018 la Regione Toscana ha attuato tramite l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI), il coinvolgimento dei Centri antiviolenza e grazie a risorse del Dipartimento Pari Opportunità a valere sul “Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere” un progetto sperimentale, proseguito poi con l’approvazione della DGR 719/2021, con cui sono stati realizzati percorsi personalizzati e integrati per favorire l’occupabilità delle donne vittime di violenza e il loro processo di autonomia, che prevedevano: azioni di politiche attive e interventi formativi con relative indennità di partecipazione, misure di accompagnamento, quali voucher di conciliazione e contributi per il trasporto, contributi per lo svolgimento di tirocini.

Con le risorse del PR FSE+ 2021-2027, Priorità 3) Inclusione, Obiettivo specifico h, attività 3.h.4, si intende dare continuità e rafforzare tali interventi, tramite la realizzazione di percorsi integrati rivolti alle donne vittime di violenza, per promuoverne l’occupazione/occupabilità e la partecipazione attiva alla società, contrastandone, al contempo, l’esclusione sociale.

Gli interventi continueranno ad essere gestiti da ARTI, in qualità di Organismo Intermedio FSE, tramite la sua rete dei Centri per l’impiego, che costituiscono i soggetti più prossimi all’utenza, titolari dell’erogazione di specifici servizi finalizzati all’inserimento lavorativo e all’attività di scouting delle imprese.

I percorsi sono fondati sul modello della presa in carico con valutazione multidimensionale dei fabbisogni di supporto, e della progettazione personalizzata dei percorsi, risultati più efficaci in termini di miglioramento dell’occupabilità e consolidamento del sistema integrato dei servizi di accompagnamento al lavoro.

Si tratta di un intervento integrato, che si compone di più misure sostenute nell’ambito dei seguenti avvisi pubblici:

- A) Avviso per la concessione di contributi individuali a sostegno dei percorsi di politica attiva;
- B) Avviso per la concessione di contributi per tirocini non curricolari ai sensi della L.R. 32/2002, rivolto a soggetti ospitanti privati;
- C) Avviso per la concessione ai datori di lavoro privati di incentivi a sostegno dell’occupazione.

2. Soggetti destinatari

Gli interventi di cui al presente atto sono rivolti a donne in possesso dei seguenti requisiti:

- inserite nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere debitamente certificati dai Servizi Sociali territoriali o dai Centri antiviolenza o dalle Case Rifugio esistenti sul territorio regionale (ai sensi art. 5-bis D.L. 93/2013);
- aver compiuto 18 anni;
- essere residenti e/o domiciliate in Toscana. In caso di cittadinanza non comunitaria è necessario il possesso di regolare permesso di soggiorno che consenta lo svolgimento di un'attività lavorativa;

- essere in stato di disoccupazione ai sensi del d.lgs. 150/2015 e ss.mm.ii iscritte ad un Centro per l'impiego (CPI) della Toscana;
- avere stipulato il Progetto per l'Occupabilità presso il CPI, di cui al successivo paragrafo 3.

3. Progetto per l'occupabilità

Propedeutica alla fruizione delle misure previste dal presente atto è la definizione del Progetto per l'Occupabilità presso il CPI, finalizzato all'individuazione delle misure più adeguate di politica attiva, di formazione, di accompagnamento per favorire l'occupabilità, la partecipazione al mercato del lavoro e l'autonomia delle destinatarie, di cui al precedente paragrafo 2.

Nel progetto per l'occupabilità è previsto un doppio tutoraggio attraverso l'individuazione del tutor/consulente del CPI e del tutor del Centro Antiviolenza/CasaRifugio/Servizio Sociale territoriale, che accompagneranno la persona nello svolgimento del percorso concordato, effettuando anche un'attività di puntuale monitoraggio delle azioni ed eventuale aggiornamento in itinere del progetto.

A) ELEMENTI ESSENZIALI PER L'EMANAZIONE DELL'AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI INDIVIDUALI A SOSTEGNO DEI PERCORSI DI POLITICA ATTIVA

A.1 Finalità dell'intervento

Nel quadro della definizione di percorsi integrati volti a favorire l'occupabilità, la partecipazione al mercato del lavoro e l'autonomia delle donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza, l'obiettivo di questa misura è quello di favorirne l'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro e l'autonomia economica, attraverso la concessione di contributi individuali per la frequenza delle politiche attive, per l'iscrizione a percorsi formativi, con misure di accompagnamento, quali voucher di conciliazione vita-lavoro e contributi per la mobilità geografica.

A.2 Tipologia degli interventi e importi

A fronte dell'attivazione di un percorso di politica attiva concordato con il CPI nel Progetto per l'occupabilità, in raccordo con i servizi che hanno in carico la persona (Centro Antiviolenza/Casa Rifugio/Servizio Sociale territoriale), l'Avviso prevede la concessione dei seguenti contributi:

1) indennità di frequenza per lo svolgimento di misure di politica attiva erogate dai CPI (ad es. orientamento, accompagnamento al lavoro, corsi TRIO/WLP, supporto all'autoimpiego/creazione impresa, individuazione e validazione delle competenze, ecc.), calcolata in rapporto alle ore di effettiva partecipazione.

Può essere riconosciuta per un massimo di 50 ore ad un costo orario di € 3,50¹ fino ad un importo massimo pari a € 175,00.

L'indennità di cui ai punti 1) e 3) è cumulabile con il reddito di libertà nazionale (DPCM del 17 dicembre 2020).

2) voucher formativi individuali a copertura delle spese per l'accesso e la frequenza delle seguenti tipologie di percorso formativo:

¹ Come previsto dal Manuale per i beneficiari. Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, approvato con delibera di giunta 610 del 05-06-2023, con riferimento alla voce B.2.4.2 Indennità partecipanti, e in analogia a quanto previsto dal PN Giovani, donne e lavoro 2021-2027 e dalla deliberazione n. 5/2022 e smi del Commissario straordinario di ANPAL con riferimento al Programma GOL

- a) corsi finalizzati al rilascio di Qualifica professionale riguardanti Profili professionali o Figure professionali appartenenti ai Repertori della Regione Toscana;
- b) percorsi finalizzati alla Certificazione delle Competenze aventi ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
- c) percorsi di formazione obbligatoria breve
- d) percorsi che prevedono formazione di breve durata, fino a max 60 ore;
- e) percorsi che consentono l'acquisizione di competenze tecnico-professionali riferite esclusivamente a quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni del 22.02.2012;
- f) patenti di guida di categoria B e abilitazioni professionalizzanti rilasciate da Autoscuole o Enti muniti di apposita autorizzazione.

I percorsi sopraindicati, con eccezione della tipologia d) e della tipologia f), devono essere presenti nei Cataloghi dell'offerta formativa approvati dalla Regione Toscana.

L'importo del voucher formativo sarà rapportato alla durata e alla complessità del percorso, secondo massimali stabili nell'Avviso pubblico e comunque per un importo massimo non superiore a 6.000 euro.

Nel periodo di validità dell'Avviso è possibile richiedere più di un voucher, fino all'importo massimo complessivo di € 6.000,00. Il voucher è da rendicontare a costi reali.

Il finanziamento non è cumulabile con altri finanziamenti erogati da soggetti pubblici o privati, per la partecipazione allo stesso percorso formativo finanziato con il voucher.

L'Avviso potrà prevedere la possibilità della delega del pagamento direttamente all'ente erogatore del percorso formativo su richiesta della destinataria del voucher.

3) *indennità di frequenza dei seguenti percorsi formativi e di studio:* per l'ottenimento di qualifica, per il conseguimento di ADA, di breve durata, di formazione obbligatoria, per l'acquisizione di competenze tecnico-professionali riferite esclusivamente a quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni del 22.02.2012, per l'ottenimento della Patente B e abilitazioni professionalizzanti rilasciate da Autoscuole o Enti muniti di apposita autorizzazione, corsi di lingua italiana, per il conseguimento di un titolo di studio.

Può essere riconosciuta per un massimo di 900 ore di frequenza ad un costo orario di € 3,50² fino ad un importo massimo pari a € 3.150,00.

4) *misure di accompagnamento a sostegno della partecipazione al percorso di politica attiva, di formazione o durante lo svolgimento del tirocinio,* di seguito elencate:

a) voucher di conciliazione per finanziare l'acquisto di servizi di cura, intrattenimento, assistenza per figli/e minori di 13 anni e per figli/e in condizioni di non autosufficienza e/o disabilità indipendentemente dall'età, da rendicontare a costi reali.

I servizi devono essere erogati da soggetti pubblici o da soggetti privati autorizzati e/o accreditati o soggetti del terzo settore oppure acquistati con il Libretto Famiglia INPS in caso di prestazioni di lavoro occasionale. In quest'ultimo caso il voucher finanzia anche i costi per l'attivazione e gestione del Libretto famiglia da parte dei soggetti abilitati dall'INPS.

L'Avviso potrà prevedere la possibilità della delega del pagamento direttamente all'ente erogatore del servizio di conciliazione su richiesta della destinataria del voucher.

Il voucher potrà essere riconosciuto anche nella fase iniziale di un rapporto di lavoro (per un massimo di 6 mesi).

b) misure di accompagnamento a supporto della mobilità geografica: contributo per il trasporto, da

² Come previsto dal Manuale per i beneficiari. Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, approvato con delibera di giunta a 610 del 05-06-2023, con riferimento alla voce B.2.4.2 Indennità partecipanti, e in analogia a quanto previsto dal PN Giovani, donne e lavoro 2021-2027 e dalla deliberazione n. 5/2022 e smi del Commissario straordinario di ANPAL con riferimento al Programma GOL.

rendicontare a costi reali.

Complessivamente l'importo massimo ammissibile per le due tipologie di voucher è di € 500 al mese per un massimo di 12 mesi.

A.3 Termini di scadenza

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURT e fino al 31/12/2026, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

A.4 Approvazione delle domande

Le domande presentate sono sottoposte a verifica di ammissibilità da parte di ARTI nell'ambito della quale viene verificato il rispetto delle indicazioni previste dall'Avviso in relazione alle caratteristiche delle destinatarie, alla modalità di presentazione delle domande, ai documenti richiesti.

Le domande presentate sono istruite mensilmente e approvate dal Settore competente di ARTI entro la fine del mese successivo a quello in cui sono state protocollate.

A.5 Quadro finanziario

Sul presente Avviso è disponibile l'importo complessivo di € 2.125.363,20 (pari al 60% di € 3.542.272,00, importo disponibile sul bilancio regionale 2024-2026) a valere sulla priorità 3), Inclusione, Obiettivo specifico h), attività 3.h.4 del PR FSE+ 2021-2027, sulla base del riparto finanziario indicato di seguito:

- € 775.906,20 sull'annualità 2024
- € 906.886,80 sull'annualità 2025
- € 442.570,20 sull'annualità 2026

B) ELEMENTI ESSENZIALI PER L'EMANAZIONE DELL'AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER TIROCINI NON CURRICULARI AI SENSI DELLA L.R. 32/2002, RIVOLTO AI SOGGETTI OSPITANTI PRIVATI

B.1 Finalità dell'intervento

Nel quadro della definizione di percorsi integrati volti a favorire l'occupabilità, la partecipazione al mercato del lavoro e l'autonomia delle donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza, l'obiettivo di questa misura è quello di favorire l'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro e l'autonomia economica delle donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia, attraverso la concessione di contributi per l'attivazione di tirocini non curricolari, formativi e di orientamento oppure finalizzati all'inserimento e al reinserimento al lavoro.

B.2 Soggetti beneficiari

Beneficiari del contributo sono i soggetti ospitanti privati, con sede legale o unità operativa dove si svolge il tirocinio localizzata in Toscana.

B.3 Tipologia degli interventi ed entità del contributo

L'Avviso promuove l'attivazione di tirocini non curricolari, formativi e di orientamento, finalizzati all'inserimento e al reinserimento al lavoro, ai sensi della L.R. 32/2002, rivolti a donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza, in possesso dei requisiti specificati all'art. 2, da svolgersi nel territorio della Regione Toscana.

Il tirocinio deve essere di durata compresa tra i due e i dodici mesi, ai sensi della L.R. 32/2002 e prevedere l'erogazione di un rimborso da parte del soggetto ospitante di almeno € 1.000,00 mensili lordi a favore della tirocinante.

L'Avviso finanzia il contributo destinato alla copertura del rimborso erogato alla tirocinante, per un importo pari ad € 1.000 mensili lordi, per un periodo massimo di 12 mesi. In caso di proroga del tirocinio la domanda di contributo può essere richiesta comunque fino al periodo massimo cumulato di 12 mesi.

L'Avviso potrà prevedere che il rimborso venga corrisposto da ARTI direttamente alla tirocinante, in accordo con il soggetto ospitante.

B.4 Termini di scadenza

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURT e fino al 31/12/2026, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

B.5 Approvazione delle domande

Le domande presentate sono sottoposte a verifica di ammissibilità da parte di ARTI nell'ambito della quale viene verificato il rispetto delle indicazioni previste dall'Avviso in relazione al possesso dei requisiti relativi ai datori di lavoro, alle caratteristiche delle destinatarie, alla modalità di presentazione delle domande, ai documenti richiesti.

Le domande presentate sono istruite mensilmente e approvate dal Settore competente di ARTI entro la fine del mese successivo a quello in cui sono state protocollate.

B.6 Quadro finanziario

Sul presente Avviso è disponibile l'importo complessivo di € 708.454,40 (pari al 20% di € 3.542.272,00) a valere sulla priorità 3), Obiettivo specifico h), attività 3.h.4 del PR FSE+ 2021-2027, sulla base del riparto finanziario indicato di seguito:

- € 258.635,40 per l'annualità 2024;
- € 302.295,60 per l'annualità 2025
- € 147.523,40 per l'annualità 2026.

C) ELEMENTI ESSENZIALI PER L'EMANAZIONE DELL'AVVISO PER LA CONCESSIONE AI DATORI DI LAVORO PRIVATI DI INCENTIVI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE

C.1 Finalità dell'intervento

Nel quadro della definizione di percorsi integrati finalizzati a favorire l'occupabilità, la partecipazione al mercato del lavoro e l'autonomia delle donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza, l'obiettivo di questa misura è quello di sostenerne l'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro, tramite incentivi rivolti ai datori di lavoro privati che effettuano assunzioni di tali soggetti.

C.2 Beneficiari

Datori di lavoro privati (imprese, enti, associazioni, liberi professionisti e più in generale tutti i datori di lavoro privati ad esclusione delle persone fisiche in qualità di datori di lavoro domestico):

- con sede legale o operativa destinataria dell'assunzione sul territorio toscano;
- che effettuino assunzioni con contratto a tempo indeterminato o determinato di almeno 12 mesi (proroghe escluse), delle destinatarie indicate al punto 2 del presente documento.

In caso di contratto di somministrazione, sono ammessi al contributo i datori di lavoro privati che in qualità di soggetti utilizzatori si avvalgono del servizio di somministrazione.

C.3. Importo dei contributi

Gli incentivi sono riconosciuti mediante l'applicazione delle Unità di Costo Standard (UCS) presentate in appendice al PR FSE+ 2021-2027, in funzione della tipologia di contratto, come di seguito specificato:

	Full time	Part time
Tempo indeterminato	€ 10.875,60	€ 5.437,80
Tempo determinato almeno 12 mesi	€ 5.437,80	€ 2.718,90

In caso di eventuale trasformazione di contratto a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato il datore di lavoro potrà richiedere un ulteriore contributo pari alla differenza tra gli importi previsti per le due tipologie. Non è incentivata invece la trasformazione di un rapporto di lavoro che non varia nella durata, ma solo nell'orario di lavoro da part time a full time.

Sono esclusi dall'incentivo i contratti di lavoro di apprendistato, a domicilio e intermittenti (o a chiamata).

Il rapporto di lavoro per il quale il datore di lavoro privato richiede il contributo deve essere instaurato successivamente all'avvio del Progetto per l'Occupabilità presso il CPI ed eventualmente trasformato nel periodo di validità dell'Avviso.

Il contratto di lavoro sottoscritto dovrà rispettare gli accordi e i contratti collettivi nazionali nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali, laddove sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Il contributo si configura come aiuto de minimis ed è concesso nel rispetto della normativa comunitaria vigente in materia: Regolamento (UE) n. 2831/2023; Regolamento (UE) n.316/2019, che modifica il n.1408/2013, nel caso in cui l'attività prevalente del soggetto economico riguardi la produzione primaria dei prodotti agricoli; Regolamento (UE) n.717/2014 se l'attività prevalente dell'impresa è nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

I contributi non possono essere cumulati con le misure previste dalla Delibera di Giunta regionale 982 del 7 agosto 2023 "PR FSE+ 2021-2027 - Attività 1.a.14; 4.a.6; 1.c.5; 3.h.11 - Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione annualità 2023-2025"; possono invece essere cumulati con eventuali ulteriori misure di livello nazionale, regionale o di altre Amministrazioni pubbliche, purché tali misure non lo escludano espressamente.

C.4 Termini di scadenza

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURT e fino al 31/12/2026, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

C.5 Approvazione delle domande

Le domande vengono istruite da ARTI in ordine cronologico di presentazione, al fine di verificare il possesso dei requisiti relativi ai datori di lavoro, ai soggetti destinatari degli interventi, ai rapporti di lavoro per i quali sono presentate le domande di contributo, nonché alla completezza e correttezza delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata. I contributi sono assegnati sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

C.6. Quadro finanziario

Sul presente Avviso è disponibile l'importo complessivo di € 708.454,40 (pari al 20% di € 3.542.272,00) a valere sulla priorità 3), Obiettivo specifico h), attività 3.h.4 del PR FSE+ 2021-2027, sulla base del riparto finanziario indicato di seguito:

- € 258.635,40 per l'annualità 2024;
- € 302.295,60 per l'annualità 2025
- € 147.523,40 per l'annualità 2026.